

VITA QUOTIDIANA A NASSIRIYA - XVII

L'importanza di operare in ambiente sicuro



Personale del team N.B.C. preleva alcuni campioni da un carro iracheno

Tra le componenti ad alta specializzazione tecnica su cui l'Italian Joint Task Force ed il suo Comandante, Gen. B. Roberto Ranucci possono contare in questa delicata e complessa missione in terra irachena, vi è quella N.B.C. (Nucleare Biologica e Chimica) garantita dagli specialisti del 7° Reggimento "Cremona" di stanza a Civitavecchia, ridente cittadina affacciata sul mare a circa 65 Km da Roma.

Comandante di plotone, beneventano di 26 anni, è il Ten. Salvatore Bizzarro, il quale spiega con un certo orgoglio che "è dal giorno del nostro arrivo in teatro operativo, avvenuto lo scorso 26 agosto, che le mie quattro squadre lavorano con grande impegno al fine di garantire che il contesto nel quale operano tutti i componenti del no-

stro Contingente sia sicuro sia sotto il profilo chimico che biologico. Questo avviene tramite il prelevamento e la successiva analisi di vari campioni di terreno, acqua, materiale vario ed anche aria prelevati laddove è previsto che operino i nostri colleghi". Il giovane Ufficiale, fresco di un corso di specializzazione durato sei mesi nel Missouri, a "Fort Leonard Wood", frequentato da rappresentanti di varie forze armate al fine di elevare il tasso di specializzazione nel campo dell'N.B.C., spiega che "possiamo contare su due laboratori, uno chimico ed uno biologico, tra i più specializzati nel nostro settore, grazie ai quali le analisi che effettuiamo con cadenza settimanale risultano particolarmente dettagliate. Nell'eventualità si dovesse ravvisare il bisogno di una analisi di campionature direttamente sul terreno, questo può essere fatto grazie ai due automezzi blindo di derivazione francese, i VBR-NBC-I in forza al nostro reparto da oramai cinque anni. In tal caso il risultato dell'analisi può essere dato anche nel giro di pochi minuti dal momento del prelevamento, che avviene grazie ad una speciale carrello dislocato nella parte posteriore del veicolo che seguendo il profilo del terreno da analizzare ne preleva automaticamente delle piccole parti". Dalle parole che trasudano entusiasmo si percepisce la particolare predisposizione del Tenente Bizzarro verso questo tipo di specializzazione che sempre più spesso riveste una fondamentale importanza nelle numerose missioni fuori area che vedono il prezioso contributo delle nostre Forze Armate. Basti pensare a quanto sia importante la certezza per il personale che opera quotidianamente sul territorio a vario titolo che il terreno sul quale cammina e l'aria che sta respirando non presentino un'ulteriore minaccia, invisibile e impietosa. Caratteristica, questa, che li avvicina molto ai colleghi del Team E.O.D. (Esplosive Ordnance Disposal - Disattivazione di Ordigni Esplosivi) con i quali, infatti, si trovano spesso ad operare contestualmente fianco a fianco.

Il Plotone N.B.C. è infatti inquadrato nella Task Force "Bravo", costituita dal 10° Reggimento Genio Guastatori di Cremona, che per la seconda volta è impiegato in missione nel sud dell'Iraq innalzando ulteriormente quella notevolissima considerazione internazionale conquistata sul campo grazie alle particolari capacità tecniche di cui ha lasciato traccia tangibile ed indelebile in tutti i teatri operativi. Motivo di particolare orgoglio anche per il Col. Marco Ciampini, comandante dei genieri dell'Ariete, che non risparmia parole di elogio verso i "suoi" ragazzi dell'N.B.C.

Al termine delle dichiarazioni il Ten. Bizzarro corre a dedicare i pochi momenti liberi al perfezionamento del suo già ottimo inglese e al mantenimento della forma fisica nella palestra del genio, sempre accompagnato dal suo inesauribile e contagioso entusiasmo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Stefano Quadrelli

*Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com*